

VareseNews

Avviso di garanzia a Caianiello per peculato

Pubblicato: Lunedì 20 Luglio 2009

Peculato. È questo il reato contestato a Nino Caianiello, presidente di Amsc e uomo forte del Pdl nel Gallaratese e in tutta la provincia di Varese. Un avviso di garanzia è stato spiccato a suo carico dal pm del Tribunale di Busto Arsizio Roberto Pirro. **Gli inquirenti contestano a Caianiello l'uso privato del telefono cellulare dell'azienda municipalizzata di Gallarate**: da quel numero sarebbero partite numerose videochiamate per un valore totale stimato in circa 5 mila euro.

Dalla Procura della Repubblica bocche cucite e massimo riserbo sul contenuto delle chiamate, di carattere strettamente personale stando alle indiscrezioni non confermate neppure dall'avvocato Stefano Besani.

"Non ho ricevuto nulla e non so bene cosa contenga l'avviso di garanzia di cui mi ha parlato solo il mio legale". **Caianiello non entra nel merito** se non per precisare che "da nove anni uso un'auto e dei cellulari dell'azienda. Benefit concessi senza alcuna limitazione visto che percepisco un'indennità per le mie cariche inferiore a qualsiasi altro in Lombardia. Confido nella giustizia e spero che la questione si chiarisca al più presto".

La Procura è arrivata al presidente di Amsc dopo aver verificato i numeri cellulari e le sim in dotazione all'azienda multi servizi del Comune. Le indagini sono partite da uno **stralcio dell'inchiesta Lolita**: tra le oltre 300 mila intercettazioni ordinate per cercare prove sul "sistema" che governava l'ufficio tecnico di Palazzo Borghi, sono spuntate anche quelle che hanno portato il pm Pirro a procedere nei confronti del numero uno di Amsc.

A carico di Caianiello pende anche un altro avviso di garanzia, per concussione, dal 2005: secondo l'accusa il costruttore Leonida Paggiaro sarebbe stato "costretto" da Caianiello e dall'architetto Michele Miano a pagare una tangente da 400 mila euro per facilitare la costruzione di un centro commerciale in via Pegoraro a Gallarate. Il processo tra varie vicissitudini e rinvii non è ancora stato celebrato.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it